



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIB. N. 32 DEL 29/05/2021	AUTORIZZAZIONE A DIPENDENTE A SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO IN MODALITÀ AGILE. MODALITA' OPERATIVE.
--------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno VENTINOVE del mese di MAGGIO nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1) MOSCA	Pierluigi	Sindaco	Presente
2) NAVICELLA	Riccardo	Vice Sindaco	Presente
3) MANCIN	Chiara	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale VIRGILIO DOTT. MECCA.

Il sindaco Mosca Pierluigi in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE A DIPENDENTE A SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO IN MODALITÀ AGILE. MODALITA' OPERATIVE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento – del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- l’art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che aveva disposto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l’attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che avrebbero dovuto permettere, entro tre anni, ad almeno il 10% dei dipendenti, ove lo avessero richiesto, di avvalersi di tali modalità senza penalizzazione alcuna ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo approvata il 13 settembre 2016 “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all’equilibrio tra vita privata e vita professionale”;
- la Legge n. 81 del 22 maggio 2017 che aveva poi disciplinato il “Lavoro Agile” come una “modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell’attività lavorativa”, prevedendo la sua applicazione “anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge n. 81 del 22 maggio 2017 che aveva poi disciplinato il “Lavoro Agile” come una “modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell’attività lavorativa”, prevedendo la sua applicazione “anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 1° giugno 2017 in materia di Lavoro Agile con cui erano state definite le linee guida inerenti all’organizzazione del lavoro e alla gestione del personale delle amministrazioni pubbliche;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- il Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto dal Comune di Papozze;

Atteso che con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili », si stabilisce che «In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili».

Visti i vari DPCM recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ;

Considerato che tra le misure disposte dal Governo per il contenimento del COVID 19, rientra il ricorso, quale modalità ordinaria di lavoro, alla modalità "smart working" (lavoro agile) anche in assenza di apposita regolamentazione;

Vista la direttiva del segretario comunale, prot. 1209 del 17.3.2020, ad oggetto: Misure organizzative in attuazione del D.P.C.M. 11 marzo 2020 e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2020 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" a tutela del personale dipendente che regolava lo svolgimento del lavoro agile durante il periodo di emergenza epidemiologica Covid 19.

Visto l'accordo individuale di lavoro agile, sottoscritto dal dipendente Arch. Lazzarin Daniele, in data 17.3.2020, che modificava le modalità con cui svolgere il proprio lavoro comprendendo la possibilità di usufruire della modalità agile;

Visto il nuovo contratto sottoscritto dal dipendente Arch. Lazzarin Daniele, in data 20.5.2021, per una riduzione dell'orario di lavoro da tempo pieno ed indeterminato a part-time verticale al 50%;

Vista la richiesta, prot. n. 2066 del 24.5.2021, del dipendente Arch. Lazzarin Daniele, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Papozze, con la quale, informava l'Ente, che a far data dal 1.6.2021, avrebbe avviato un'attività professionale, non in conflitto con il proprio ruolo assunto presso l'Amministrazione del Comune di Papozze e nel contempo richiedeva ad integrazione dell'accordo sopracitato, sottoscritto in data 17.3.2020, la possibilità di svolgere il proprio lavoro in modalità agile, anche presso il luogo di svolgimento dell'attività professionale soprarichiamata o di altre sedi ritenute più opportune, sempre restando fermo il raggiungimento degli obiettivi e delle attività istituzionali legate al ruolo che egli ricopre all'interno dell'organigramma comunale;

Considerato quindi che, anche se il lavoro sarà svolto con le modalità richieste dal dipendente, non vi saranno conflitti d'interesse con il ruolo assunto presso il Comune di Papozze, non vi sarà interruzione dell'attività lavorativa e nel contempo saranno ugualmente raggiunti gli obiettivi che la mansione ricoperta esige e pertanto nulla osta ad autorizzare il dipendente di cui sopra a svolgere il proprio lavoro come da lui richiesto;

Acquisito il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio Personale in ordine alla conformità dell'atto alle vigenti disposizioni ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Con votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge.

DELIBERA

1. di ritenere quanto espresso in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare il dipendente Arch. Lazzarin Daniele, a svolgere il proprio lavoro in modalità agile, anche presso il luogo di svolgimento dell'attività professionale soprarichiamata o di altre sedi ritenute più opportune, sempre restando fermo il raggiungimento degli obiettivi e delle attività istituzionali legate al ruolo che egli ricopre all'interno dell'organigramma comunale;
3. Di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 12 DEL 29/05/2021

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A DIPENDENTE A SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO IN MODALITÀ AGILE. MODALITA' OPERATIVE.

PARERI - Art. 49, comma 1 D.L.gs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, 28.05.2021

IL RESPONSABILE

Luigi BIOLCATI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla contabile tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, 28.05.2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Luigi BIOLCATI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 32 del 29/05/2021

OGGETTO:

**AUTORIZZAZIONE A DIPENDENTE A SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO IN
MODALITÀ AGILE. MODALITA' OPERATIVE.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
MOSCA PIERLUIGI**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MECCA VIRGILIO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).